

P. Giovanni Battista Lenotti



Il Secondo Superiore Generale

[Il Primo Superiore Generale Eletto]

1871 – 1875

[Capitoli Generali 1 – 6]



Sommario

B.1]	Biografia	45
	Schematico della sua vita	45
	Note Biografiche	46
	Un Compendio della Vita di P. Lenotti e i Primi Tempi della Congregazione Stimmatina	48
	Le sue Conferenze sulla “Fine” della Congregazione ai Novizi	67
B.2]	Il servizio ecclesiale centrale sul piano del fondatore [continua]	71
	[Una Lunga Discussione con la Comunità, iniziata nello termine di P. Marani come Superiore Generale]	
	[1] I Capitoli Generali durante il termine di P. Lenotti come Superiore Generale [Capitoli 1 – 6]	71
	[2] Una Proposta [datato Feb. 25 1874] al the 5° Capitolo Generale on la parte della Casa delle Stimate	71
	[3] La Risposta del 5° Capitolo Generale	71
	[Nota: questa questione continuerà cronologicamente in questa Parte I]	
	Note	72

†

†††

†

Schematico della sua Vita¹



GIOVANNI BATTISTA LENOTTI (sacerdote)

NATO: Verona – 5 Set. 1817
ORDINATO: 12 Mar. 1842
INSERITO: Stimmate – 22 Apr. 1834
MORTO: Verona (Stimmate) – 5 Set. 1875
ETÀ: 58

Dopo la sua ordinazione sacerdotale, fu colpito da una grave malattia e soffrì per un anno. Quindi si è seriamente applicato ai ministeri sacri sotto la guida di p. Gaspar , chi lo amava teneramente.

Fu nominato maestro dei novizi per molti anni e successivamente formatore dei professi. Dopo la morte di p. Marani , gli è succeduto nel governo della Congregazione come Superiore Generale.

Ha sempre mostrato le qualità di un buon religioso, per il suo zelo nel mantenere le regole, per la sua eccellente pietà e amore per il prossimo. Ha lavorato strenuamente per il bene della Congregazione. Dopo aver risolto la causa con la Royal State Property, completò l'edificio di *S. Maria del Giglio* , acquistò la proprietà della casa di Trento e iniziò le trattative per l'apertura di missioni all'estero . Ha anche completato l'accordo per la fondazione della casa di Parma.

+++++

¹ Fonte: Confrades.com - di p. Silvano Zanella, CSS.

Note biografiche:

Dal Breve Cronaca:²

43 . Nel frattempo, il 20 aprile 1834, entrò il giovane, **Giovanni Battista Lenotti**, che aveva quasi 17 anni. Era stato un ex studente alle Stimate: e l'8 ^{maggio}, era stato investito dal Vicario Episcopale, monsignor Louis Castori. Su 24 ^{luglio} di quello stesso anno, si è venuto a unirsi a loro, così il ragazzo, Luigi Ferrari, che non era ancora 14 anni, un vero e proprio 'colomba', come p. Gramego lo ha chiamato nella sua Casa Cronaca: anche lui, sarebbe stato investito in abito talare il 18 ^{del mese di gennaio} dell'anno successivo. Lo stesso San Gaspare si prese molta cura della formazione di questi due suoi teneri figli, come aveva fatto con i primi due. E avendo ormai quasi completato la Biblioteca, e nel tempo che rimaneva al di sopra e al di sopra di tutto questo, avrebbe chiesto loro di leggere un lavoro che sarebbe servito loro per completare gli studi che stavano seguendo a scuola. Li fece leggere e rileggere la Sacra Scrittura con i commenti di vari autori, come il *Dogma di Petavius*, gli *Annali di Baronio*, Sant'Alfonso; *Morale* e il suo *uomo apostolico*, il decreto di Graziano, i *Decretali* e le *istituzioni canoniche* del Devoti. Ha assegnato altri studi particolari sul canto gregoriano, sulla liturgia, sulla sacra eloquenza o su altre questioni conformi all'armonia di ciascuno.

Dalle prime biografie:³

Ormai,⁴ il Superiore Generale era **p. Giovanni Battista Lenotti, che era un erede dello spirito genuino di p. Bertoni, da cui era stato addestrato**. Ha completato i negoziati iniziati da p. Marani, per avere una casa tutta nostra, nelle vicinanze della città di Trento. Poco dopo, ha richiamato gli studenti a Verona e li ha ospitati nel convento di S. Teresa. Fr. Lenotti morì nell'odore della santità nell'anno 1875.

(...)

Alla famiglia religiosa non mancavano i suoi giovani seminaristi. I primi ad entrare erano laureati di p. La piccola scuola di Bertoni. Carlo Fedelini, Louis Biadego, Giovanni Battista Lenotti e Luigi Ferrari devono essere menzionati qui. Mentre rappresentavano le future speranze di p. Bertoni, li istruiva con tutto il suo amore, sforzandosi di infondergli con il vero spirito ecclesiastico e religioso. Per le lezioni di filosofia e teologia, li

² *Breve Cronaca* [A Brief Chronicle] - di p. Giuseppe Fiorio, Stigmatino [1876 - † 1958].

³ Biografie della prima comunità stigmatina, di p. Ferdinando Colombari.

⁴ Come per un paragrafo precedente, questo si riferisce all'anno 1971.

mandò al Seminario Diocesano e poi li assistette e guidò a casa, perfezionando e sviluppando le istruzioni ricevute nelle loro classi. L'aiuto che provò per loro fu presto notato dai loro insegnanti e compagni di studio, poiché erano sempre nelle parti alte della classe. Era sua volontà che non dovessero trascurare nessuno degli studi ecclesiastici, ma che dovrebbero essere ben istruiti in tutti loro. Tuttavia, ha assegnato loro particolari rami di studio, affinché potessero diventare più abili in loro, in base al diverso atteggiamento di ciascuno.

(...)

Quando Don Ferrari e **Don Lenotti** hanno iniziato i loro studi teologici, ci sono stati ulteriori incarichi per l'esegesi che hanno studiato al Seminario. Hanno dovuto leggere la Sacra Scrittura e dare le loro spiegazioni dei brani letti a p. Bertoni. Nei primi tempi, era solo il testo stesso, ma in seguito dovevano anche conoscere le opinioni dei vari commentatori.

Per lo studio dei canoni sacri, hanno usato il Commentario di Devoti a casa. Per la lettura esterna in teologia, hanno studiato Antoine, Petavius e S. Alfonso Liguori. Fr. Bertoni voleva che i suoi studenti fossero ben versati nelle lettere, ma ancora di più in tutte le scienze sacre, perché per lui la conoscenza è l'arma segreta del Sacerdote.

+

+++

+

Un Compendio della Vita di P. Lenotti i Primi Tempi della Congregazione Stigmatina:⁵

1817

Set. 05: Giovanni Battista Lenotti nacque oggi alle 14.30, figlio di Giovanni. Fu battezzato lo stesso giorno nella parrocchia di S. Luca.

1831

Feb. 26: Giovanni Lenotti, di 14 anni, e suo fratello Giuseppe, di 12 anni, sono stati registrati nell'Oratorio Mariano delle Stimate.

1834

Apr. 20: Festa del Patronato di S. Giuseppe – il giovane Giovanni Lenotti ha chiesto permesso a sua mamma di entrare nella Congregazione delle Stimate, dove frequentava la scuola, - suo padre era già morto a quel tempo.

Apr. 22: Giovanni Lenotti entra in Congregazione in data di oggi, arrivando alle Stimate alle 7.30. La Cronaca di casa nota che sembrava come un *timido coniglio*! Dopo alcuni anni P. Zara noterà nelle sue Cronache – dopo la morte di P. Lenotti - che il *timido coniglio* è diventato un *gigante*.

Set. 20: Carlo Fedelini fu ordinato questo sabato delle Tempora⁶ dal vescovo Grasser. Giovanni Lenotti ricevette la Tonsura e i primi due Ordini Minori.

1835

Gen. 18: Seconda Domenica dopo l'Epifania: Mons. Castori [Vicario del vescovo Grasser di Verona – che aveva una sorella carmelitana che è stata residente al convento di S. Teresa] è venuto alle Stimate per la vestizione di un giovane studente di nome Luigi Ferrari, che aveva solo 14 anni e mezzo. Il Monsignore affermò che avrebbe voluto dare la vestizione a 50 giovani stigmatini! È stato lui a dare la vestizione a P. Lenotti l'8 maggio 1834 – e il giovane Ferrari era il secondo e ultimo stigmatino che lui ha vestito.

⁵ Fonte: Calendario Stigmatino - compilazione e traduzione inglese di p. Joseph Henchey, CSS [1967]. Traduzione italiana di P. Giancarlo Mittempergher [2017].

⁶ I giorni d'oro (corruzione dal latino *Quatuor Tempora*, quattro volte) sono i giorni all'inizio delle stagioni ordinati dalla Chiesa come giorni di digiuno e astinenza. Furono definitivamente sistemati e prescritti per l'intera Chiesa da papa Gregorio VII (1073-1085) per il mercoledì, il venerdì e il sabato della stessa settimana, in concomitanza con le quattro stagioni dell'anno. The Fall *Tempora* (nell'emisfero nord) si verifica dopo l'14 settembre (Esaltazione della Santa Croce); l'inverno, dopo il 13 dicembre (S. Lucia); in primavera, dopo il mercoledì delle ceneri; e, in estate, dopo Whitsunday (domenica di Pentecoste).

1836

Mag. 02: Marietta Lenotti, sorella di Giovanni Battista, muore oggi.

1841

Set. 17: P. Antonio Rosmini ha predicato il Ritiro Annuale del clero al Seminario Diocesano di Verona – Giovanni Lenotti ha fatto questo Ritiro in preparazione alla sua ordinazione di suddiacono. Ha lasciato un numero di risoluzioni nel suo Diario Spirituale che ci è rimasto, - ha deciso di chiedere permesso di aiutare i Fratelli una volta alla settimana nella cucina. [Durante la sua amministrazione come Superiore Generale, ha fatto questo lui stesso occasionalmente e anche raccomandato ai preti di fare lo stesso]. Ha anche deciso di essere devoto a Giuseppe e Maria sotto il titolo di “addolorata”.

Set. 18: Giovanni Lenotti fu ordinato suddiacono.

Dic. 18: Sabato delle Tempora ⁷ – Giovanni Lenotti è ordinato diacono nella cappella del vescovo Mutti.

1842

Mar. 06: Domenica *Laetare* – alle 14.00, il giovane studente Luigi Ferrari muore. Era molto ammirato dal suo amico, Giovanni Lenotti, che sarà ordinato tra una settimana. Il giovane Ferrari è stato nella Congregazione per 8 anni.

Mar. 12: Sabato *Sitientes* ⁸ - della 4 settimana di quaresima – Giovanni Lenotti è ordinato sacerdote dal vescovo Mutti nella cappella della sua residenza. - João Lenotti foi ordenado Sacerdote pelo Bispo Mutti em sua Capela Residencial.

Mar. 13: Domenica di Passione: P. Lenotti, ordinato recentemente, celebra la sua prima Messa alle Stimate. Erano presenti i suoi famigliari, amici e un buon numero di studenti che stavano alle Stimate. Il nome di P. Bertoni non c'è nel registro delle messe questo giorno – e neppure dopo. Non vedrà nessun altro membro della Congregazione celebrare la sua prima Messa.

Mar. 14 P. Giovanni Lenotti celebra una delle sue prime Messe nella parrocchia di famiglia di S. Luca.

⁷ Cf. nota # [6].

⁸ Nota del redattore: il sabato della quarta settimana di quaresima.

Mar. 15: A cominciare da questo giorno il nome di P. Lenotti compare regolarmente nel registro delle Messe alle Stimate. Non stava bene in questo tempo e P. Bertoni lo ha fatto visitare da un dottore.

1843

Nov. 22: Questa è la data del testamento di un certo Antonio Lenotti. Ha diviso l'eredità familiare tra i fratelli e sorelle Lenotti. La più vecchia delle sorelle era già morta.

1846

Giu. 08: Sembra che P. Lenotti avesse un po' di paura nel predicare. P. Bertoni gli suggerì tre regole semplici: immediatamente prima di uscire per predicare, rimani calmo, senza studiare; mentre predichi cerca di immaginarti che è Dio che sta ad ascoltarti; rimani un poco dopo la predica per riguadagnare le forze e riflettere su quello che hai predicato agli altri. [In quei giorni le prediche erano di solito di 45 minuti – P. Bertoni annotava spesso, dopo il titolo del suo testo, quanti minuti erano stati necessari per dare i suoi sermoni.]

Oct. 30: P. Lenotti ha predicato alle devozioni del venerdì alle Stimate per la prima volta. Il suo testo era dall'Ecclesiastico 50:9.

1847

Giu. 25: P. Lenotti ha predicato sull'unico soddisfazione che questo mondo può offrire, che è di servire a Dio – le persone mondane sono continuamente in *martedì-grasso!*, seguito da un'eterna quaresima.

Ago. 15: Festa dell'Assunzione – P. Lenotti ha dato una predica ai membri dell'Oratorio - ha detto loro che quando pregano devono immaginare che Maria inginocchiata presso loro prega lei pure con essi; così la loro preghiera sarebbe sempre umile e confidente.

1848

Gen. 01: P. Lenotti predica alle Stimate e dice alla Congregazione che la Parola di Dio è onnipotente.

Gen 25: In questa data, due Decreti sono stati emanate dalla Sacra Congregazione dei Vescovi e Religiosi, intitolata **Romani Pontifices e Regulares Disciplinae**. Anni dopo, nelle Regole che furono presentate al 2° Capitolo Generale [11 settembre 1871], questi due Decreti furono richiesti dal Superiore Generale di essere letti obbligatoriamente.

1850

- Mar. 06: Le truppe austriache sono venute a vivere in parte alle Stimate: rimarranno lì per oltre quattro anni. Durante la loro permanenza alle Stimate, esse hanno offerto al Fratel Zanoli un fertile apostolato, da soldato che lui stesso era. Riportò diversi soldati ai sacramenti. P. Lenotti ricorderà questo diversi anni più tardi, dicendo come il Fratello ha realizzato il “fine” della Congregazione, attraverso l’apostolato della conversazione.
- Dic. 19: I Padri Lenotti e Fedelini partono per due settimane di Missione ad Avio., Trento. Era la prima Missione predicata dai Padri della Congregazione nel “Tirolo”.

1851

- Gen. 23: P. Lenotti ha predicato sullo Sposalizio quest’anno e ha detto che la caratteristica distintiva di questo matrimonio era la singolarissima e specialissima sua santità.
- Apr. 04: P. Lenotti ha predicato il suo 200mo o più sermone questo venerdì per la Devozione delle Stimate. [Ci sono ancora molte copie dei suoi sermoni nell’archivio delle Stimate.]

1853

- Giu. 24: P. Lenotti ha ricominciato il suo impegno della predicazione del venerdì alle Stimate – e’ stato anche incaricato delle cronache della Congregazione, impegno che sostenne fedelmente [la sorgente di molto materiale per questo **Calendario Stimmatino**] fino a poco prima della sua elezione a Superiore Generale [luglio 1871].

1855

- Apr. 04: Giovanni Lenotti riceve gli Ordini minori dell’Esorcistato e Accolitato; è sabato *Sitientes*.⁹
- Apr. 17: I Padri Marani e Lenotti hanno predicato un ritiro di tre giorni ai giovani di Lugagnano in preparazione all’erezione di un Oratorio in quella parrocchia.
- Lug. 30: I Padri Lenotti e DaPrato ritornano da Peschiera dove erano stati per assistere i malati di colera. E’ il primo anniversario del ritorno del corpo del P. Bertoni alle Stimate.

⁹ ib: Cf. nota # [8].

1856

Apr. 14: P. Marco Bassi entra nella Congregazione. P. Lenotti ha notato nelle sue Cronache di casa che il suo nome ricordava ai vecchi Padri il detto frequente del P. Bertoni: **Bassi, bassi...!**

1857

Gen. 23: Nelle Cronache P. Lenotti ha scritto che quest'anno la festa dello Sposalizio è stata celebrata in modo più solenne che al solito. Il vescovo Riccabona è venuto alle 7.00 per la messa e c'erano poi 40 messe celebrate. Alla sera Monsignor Marchi ha dato la benedizione vestito con il piviale – 'il nuovo organo suonò molto bene!'

Feb. 28: La casa della Ss.ma Trinità diventa la residenza degli Studenti per la prima volta. C'erano 13 novizi, 7 Studenti e 4 Fratelli. P. Lenotti era il Maestro dei Novizi. E Fratel Zanolì continuava il suo solito molteplice lavoro!

Ago. 12: I missionari in partenza hanno concluso il loro ritiro alle Stimate e partirono per l'Africa. Questi sacerdoti fecero una grande impressione su P. Lenotti.

Set. 20: Finisce la missione di Avesa. Quando i Padri Marani, Rigoni e Lenotti partirono, furono accompagnati da una banda militare, con il suono delle campane e i petardi!

Oct. 14: P. Lenotti ha predicato un Ritiro privato a quattro sacerdoti che sono venuti alle Stimate per il loro ritiro annuale. Uno di questi era P. Vincenzo Vignola, uno di quattro fratelli tutti sacerdoti. Più tardi P. Vincenzo Vignola entrerà in Congregazione e poco tempo dopo sarà seguito da uno dei fratelli, P. Pietro Vignola – che andò avanti [con ilto decisivo dei P. Vincenzo nel Capitolo] a diventare 3° Superiore Generale della Congregazione. Fu eletto il 16 settembre 1875 dal 6° Capitolo Generale, e tenne quella posizione fino alla sua improvvisa morte 16 anni dopo il 13 agosto 1891.

1858

Mag. 02: P. Antonio Graziani, rettore del seminario di Vicenza, ha scritto al P. Marani, Superiore generale, per ringraziarlo del bel ritiro che i PP. Benciolini e Lenotti hanno predicato al Seminario.

Giu. 04: I padre Lenotti e Benciolini sono andati a Montorio per predicare una Missione. Quando fu completata, hanno viaggiato attraverso molti piccoli paesi della Valle di Tregnago per diverse Missioni.

- Ago. 09: Padri Lenotti, Rigoni e Benciolini terminarono la loro missione nella cattedrale di Padova, alla quale parteciparono il vescovo e i canonici. Il vescovo fu molto effusivo nel ringraziare e apprezzare.
- Set. 11: Il vescovo Manfredi di Padova ha scritto a P. Marani per dirgli che il lavoro per la Diocesi fatto i mesi passati nelle due Missioni separate dei Padri Lenotti, Benciolini e Rigoni è stato molto apprezzato. Ha chiesto P. Marani di esprimere ai predicatori la sua perpetua gratitudine.
- Set. 24: P. Finazzi, parroco della parrocchia di Santa Croce a Padova, ha scritto a P. Marani per ringraziarlo per il bel lavoro che i Padri Lenotti, Benciolini e Rigoni che ha predicato una Missione nella sua parrocchia il mese passato.
- Nov. 07: P. Lenotti, Maestro dei Novizi, ha dato un'esortazione domestica ai novizi, dicendo loro di pregare spesso per la Congregazione che stava soffrendo così tanto in quel tempo. P. Marani, Superiore Generale, era stato molto malato; P. Brugnoli stava morendo e Fratel Marini era appena morto all'età di 19 anni.
- Dic. 26: Un certo P. Achetti ha scritto a P. Marani per ringraziarlo della Missione meravigliosa che i Padri Lenotti e Vincenzo Vignola hanno predicato a S. Pietro in Cariano. P. Achetti ha scritto che i due padri hanno dimostrato di essere molto assidui e caritatevoli al confessionale nel servire lunghe file di fedeli.

1859

- Lug. 22: Padri Lenotti, Rigoni e Vignola tornarono alle Stimate dopo 39 lunghi giorni di predicazione in montagna, in piccoli villaggi che preparavano la Visita Pastorale del Vescovo. Alcuni dei luoghi in cui hanno predicato erano: San Rocco di Piegara, Revere di Vole, Tregno, Cogollo, Badia, Selva di Tregno, Mizzele, Pigosse, Castagno, Trezzalano, Moruri, Cancellate e Salina.

1860

- Feb. 04: Il libro delle Messe alle Stimate contiene oggi i nomi di P. Lenotti e P. Pietro Vignola. Sono ritornati dalla Missione di Soave.
- Mar. 05: Un certo P. Gaetano Modena, camilliano, che ha aiutato per le confessioni durante il ritiro dei seminaristi predicato a Padova da P. Lenotti e P. Pietro Vignola, ha scritto oggi a P. Marani. Ha detto che i più vecchi professori del seminario gli hanno detto che è stato il miglior ritiro che hanno avuto dopo quello predicato dai Gesuiti 20 anni prima.

Ago. 25: I Padri Lenotti e Pietro Vignola predicano I Ritiro Annuale al **Clero della diocesi di Feltre**. Il vescovo Renier ebbe parole esuberanti nel lodare i Padri. P. Lenotti espresse il desiderio che la proposta fatta da P. Sperti di offrire alla Congregazione di venire a stare a Belluno sarebbe accettata. [Non fu così, però, ma i Padri della Congregazione servirono la diocesi di Belluno circa 50 anni dopo, prendendosi la responsabilità di comporre la **facoltà del seminario diocesano**. P. Francesco Cappello SJ, che sarà un "confessore di Roma", la cui causa di beatificazione sta progredendo, - servì insieme a loro.]

Nov. 29: I Padri Benciolini e Lenotti si preparano per la Missione a sant'Ambrogio. Nei dieci anni durante la sua funzione di Maestro dei Novizi, P. Lenotti ha predicato 30 Missioni – e circa lo stesso numero di Ritiri alle Suore e al Clero, come pure Ritiri a vari altri gruppi. Frs. Benciolini and Lenotti prepare for the Mission at Sant'Ambrogio.

1862

Mar. 05: Mercoledì delle Ceneri – i Padri Benciolini e Lenotti ritornano a Galliera (Veneta) per erigere una Pia Unione per combattere la bestemmia, e lasciare un visibile ricordo della missione che hanno predicato là il dicembre scorso. P. Marani si è anche intrattenuto per ascoltare confessioni.

Ago. 19: I Padri Lenotti e Benciolini hanno incominciato separatamente due ritiri per il Clero della diocesi di Udine. In questi due ritiri hanno predicato a più di 350 preti, incluso l'arcivescovo Trevisanato, vescovo di Udine, che è stato nominato Patriarca di Venezia.

1864

Mag. 13: P. Lenotti ha predicato nella commemorazione della "Madonna del Noviziato", e disse che era un giorno memorabile per loro, giacché' il Noviziato era sotto la protezione della Madre di Dio.

1865

Feb. 17: I Padri Benciolini, Lenotti e Da Prato hanno fatto una promessa a San Giuseppe che celebreranno 100 messe ogni anno in onore del Santo, che un giorno la nostra Congregazione possa ricevere l'approvazione papale. P. Marani ha ottenuto il **Decreto di Lode** dieci anni fa, ma sembra che non succeda più niente da allora.

- Feb. 27: I Padri Lenotti, Benciolini e Da Prato chiedono a P. Marani, Superiore Generale, di rinnovare le richieste per ottenere l'approvazione papale dalla Santa Sede per la nostra congregazione.
- Set. 18: P. Lenotti è andato ad Udine per predicare il Ritiro Annuale a un gruppo di Suore chiamate *Converse*. Mentre stava là P. Fecchia, Direttore spirituale delle Serve della Carità, ha scritto a P. Marani per vedere se P. Lenotti potrebbe anche dare un Ritiro alle Serve – e P. Marani acconsenti.
- Oct. 19: P. Picchia, Direttore Spirituale delle Ancelle della Carità, che dirigevano l'ospedale di Udine, hanno scritto a P. Marani ringraziandolo di aver mandato P. Lenotti a predicare il ritiro annuale alle loro suore. Hanno espresso il desiderio che qualche giorno in future il P. Lenotti ritornerà a predicare allora come aveva fatto questa estate.

1866

- Mar. 28: P. Lenotti, che sta predicando per tutto il mese nella Chiesa di S. Nicola in Verona in onore di S. Giuseppe, ha detto questa sera che S. Giuseppe è un modello di Devozione al Signore. È il mercoledì della settimana Santa.
- Mar. 29: Giovedì Santo - P. Lenotti ha predicato a S. Nicola questa sera su S. Giuseppe come il "Santo della Provvidenza".
- Mar. 30: Venerdì Santo – P. Lenotti predica a S. Nicola in Verona su "Conformarsi alla volontà di Dio".
- Mar. 31: Sabato Santo – Alla conclusione dei servizi a S. Nicola in Verona, connessi con la devozione a S. Giuseppe, P. Lenotti ha detto ai suoi uditori che la fedeltà e costanza sono caratteristiche di coloro che sono veramente devoti di S. Giuseppe.

1867

- Feb. 27: P. Lenotti offre una messa votiva in onore di San Giuseppe che mandi più vocazioni alla Congregazione che si trova in difficoltà.
- Apr. 18: Giovedì Santo – P. Lenotti predica alla comunità di Villazzano durante il ritiro annuale. Ha detto che i **Missionari Apostolici** sono soldati che devono seguire Cristo fino alla morte. In guerra c'è bisogno di risoluzione e sopportazione – per noi questo vuol dire la Santa Comunione.
- Apr. 19: P. Vincenzo Vignola ha scritto nel *Nuovo Messaggero Tirolese* [il predecessore de *il Bertoniario*] che P. Lenotti ha acquistato il lavoro del Gesuita Tangiorgia sulla Filosofia. P. Tabarelli ha studiato questo autore quando era studente a Villazzano.

- Apr. 22: Questo è il 33° anniversario dell'entrata di P. Lenotti. Secondo il costume di quei tempi, il P. Lenotti scrisse una lettera al P. Generale Marani. P. Lenotti ammise candidamente al suo superiore che aveva molta difficoltà nell'obbedirgli. Quasi ogni anno, per dieci anni, una delle risoluzioni del suo ritiro annuale era "di obbedire" e di "non contraddire" ... e cose simili.
- Giu. 05: P. Lenotti ha predicato al seminario di Trento per l'occasione dell'erezione della Congregazione di Preghiera al Sacro Cuore per i sacerdoti della diocesi.
- Giu. 07: Il vescovo Riccabona ha partecipato alla cerimonia di chiusura, nel seminario di Trento, dell'erezione della Congregazione di Preghiera per i sacerdoti della sua diocesi che fu predicata da P. Lenotti.

1869

- Gen. 01: P. Lenotti predica l'Esortazione Domestica. In essa dice che Cristo ha versato il suo Sangue tre volte prima della Crocifissione: nella Circoncisione, nel Getsemani e nella flagellazione. Noi possiamo versare il sangue come Religiosi, 1° nell'accettare le correzioni dei superiori; 2° nel fare penitenze da noi stessi; 3° nell'accettare le opposizioni da coloro che possono essere i nostri nemici.

1870

- Mar. 16: P. Lenotti parte da Verona per andare a Villazzano, senza P. Marani che è ammalato e il tempo è troppo freddo per fare il viaggio. P. Lenotti era venuto proprio con l'intenzione di prendere P. Marani con sé.
- Lug. 20: La Corte d'Appello di Lucca ha preso una decisione che non era troppo favorevole alla Congregazione nella sua richiesta di avere la restituzione della proprietà. P. Lenotti ha affermato che la battaglia legale doveva andare Avanti.

1871

- Mag. 28: Questa data segna l'ultima nota nella Cronaca di casa del P. Lenotti. Era stato scelto come cronista alla morte del P. Bertoni e per questi 18 anni ha dato la relazione più accurata sulla Congregazione e i suoi vari ministeri: Missioni parrocchiali, Ritiri e altri ministeri della Parola di Dio, catechesi, lavoro con i seminaristi e religiosi e lavoro giovanile. P. Lenotti ha preso nota dei giorni belli e brutti di tutti questi anni.
- Lug. 01: Domenica. P. Giovanni Marani, Superiore Generale, è morto questo giorno nella casa della nipote Sig.a Massalongo. Erano circa le 14:30. Aveva 81

anni e un mese e 27 giorni. E' morto "in esilio", perché il governo aveva confiscato la proprietà in ottobre 1867.

Lug. 03: Il funerale di P. Marani si tenne alle 7:00 questo martedì mattina. Il corpo venerato fu rimosso da casa Massalongo per il servizio e poi sepolto nel cimitero. Il suo slogan come Padre generale era ***Parati ad omnia! [Pronti a tutto!]***

Dopo il funerale, si tenne la prima sessione del Capitolo Generale nella casa Massalongo. La mozione per eleggere un Superiore Generale fu rigettata 12-1. Si elesse un comitato per aggiungere un'appendice alla parte XII delle Costituzioni originali di P. Bertoni: i membri furono P. Rigoni (presidente), P. Lenotti e P. Bassi.

Lug. 04: La seconda sessione del 1° capitolo Generale è ritornata alle Stimate da casa Massalongo. Il P. Vincenzo Vignola fu richiesto fi informare i Padri Lanaro, Morando e Sterza [tutti e tre avevano votato per P. DaPrato] – che il P. Lenotti era stato scelto come Superiore temporaneo. P. DaPrato fu eletto 2° consigliere; P. Rigoni come 3° consigliere e P. Pietro Vignola come 4° consigliere.

Lug. 05: La conclusione della sessione del 1° Capitolo Generale: P. Rigoni fu scelto come economo, anche se era esitante, ma alla fine accettò. P. Benciolini rimase come Vicario Generale.

Lug. 09: P. Lenotti, eletto Superiore Generale provvisorio, scrisse agli Studenti di Villazzano per chiedere le loro preghiere - disse loro che la Congregazione era divisa nel corpo, ma non nello spirito.

Set. 03: I tre membri della Commissione Capitolare della Commissione per il Capitolo: P. Rigoni, P. Lenotti e P. Pietro Vignola sono partiti per Villazzano per l'ultima adunanza prima dell'apertura del secondo Capitolo Generale.

Set. 06: La Commissione Capitolare [Padri Rigoni, Lenotti, e Pietro Vignola] che preparano la ***Appendice della Parte XII delle Costituzioni Originali del Bertoni, parroco da Villazzano dopo tre giorni di incontri.***

Set. 08: P. Lenotti ha comunicato che il 2° Capitolo Generale sarà convocato tra tre giorni - ogni sacerdote della Congregazione deve essere presente, compreso P. Domenico Vicentini, ordinato da un mese.

Set. 11: Il secondo Capitolo Generale fu convenuto alle Stimate – i 16 capitolari presenti (il solo assente era P. Bragato] hanno esaminato *l'Appendice alla Parte XII delle Costituzioni Originali*, preparate dalla Commissione Capitolare [Padri Rigoni, Lenotti, Pietro Vignola], scelti dal primo Capitolo

Generale [luglio 1871]. Fu deciso in questo Capitolo che i soli **Missionari Apostolici** possono avere ogni autorità nella Congregazione: durante l'amministrazione del P. Marani nessuno aveva ricevuto questo titolo.

Set. 13: P. Lenotti è stato confermato come Superiore Generale temporaneo fino alla prossima festa dei Ss. Sposi. Il secondo Capitolo Generale è stato aggiornato in questa data.

Set. 24: P. Lenotti, Superiore Generale, ha mandato fuori la notizia che il 3° Capitolo Generale sarà convenuto alle Stimate il 4 Ottobre 1871.

Oct. 06: P. Giovanni Battista Lenotti è eletto 2° Superiore Generale della Congregazione dal 3° Capitolo Generale, per un periodo di cinque anni – non riuscirà a completare il suo mandato [morirà il 5 settembre 1875 dopo aver servito solo per tre anni e 11 mesi]. In questa data della sua elezione, ha ricevuto 7 voti; P. Benciolini ricevette uno e uno ricevettero ciascuno dei fratelli Vignola, Pietro e Vincenzo. Il Consiglio Generale eletto fu: I Padri Pietro Vignola, Riccardo da Prato, Francesco Benciolini – quest'ultimo nome fu anche scelto come "Padre Ammonitore" del Superiore generale – e Giovanni Rigoni fu scelto come Procuratore Generale. Fu proposta una mozione e assecondata, di elevare il P. Luigi Bragato a **Missionario Apostolico**, così dichiarato dalla Congregazione – dato che P. Marani non aveva nominato nessuno durante i suoi 18 anni di amministrazione. Il Capitolo si aggiornò alle 2 pomeridiane.

Oct. 08: P. Giovanni Lenotti, nuovo eletto Superiore Generale, ha scritto la prima "lettera Circolare" e fu per gli studenti di Villazzano. Lo scopo di questa lettera era di informarli sul 3° Capitolo generale appena completato. Ha detto agli studenti che lui era solamente il "Legato" di Maria e Giuseppe, sotto la cui protezione il P. Fondatore ci ha messi. Disse loro che ciascuno ha una croce da portare, ma che lui, come Superiore Generale, aveva una porzione più grande della croce da portare, perciò chiedeva la loro preghiera. Chiese loro anche che si dedicassero al dovere che stava davanti a loro, i loro studi e di mantenere la osservanza regolare. Ha ricordato loro le memorie del P. Bertoni e del P. Marani. Fu in questa lettera che raccomandò loro di fare una seconda mezz'ora di meditazione per i novizi. Da essere fatta nel pomeriggio.

1872

Mar. 06: P. Lenotti è stato incaricato Esaminatore diocesano delle vocazioni, un posto coperto da P. Bertoni e P. Marani prima di lui.

- Apr. 27: A causa dei frequenti attacchi apoplettici, il vescovo Riccabona ha fatto sapere che per la prossima estate, su ordine del suo dottore, dovrà usare la sua residenza di Villazzano. P. Lenotti, Superiore Generale, pieno di progetti di lavoro in questo tempo, dovette aggiungere anche quello di cercare una nuova casa per gli Studenti prima dell'estate.
- Mag. 06: P. Lenotti, Superiore Generale, ha scritto a Pio IX per vedere se la Congregazione potesse ordinare alcuni giovani agli ordini sacri anche se la Congregazione non possedesse ancora il titolo canonico, a titolo di *Mensa communis*.
- Giue 24: Pio IX, in risposta alla richiesta di P. Lenotti del passato 6 maggio, ha risposto che la Congregazione potrà ordinare in future i suoi membri anche senza il titolo di *mensa communis*. [considerando che alla Congregazione è stata tolta la sua proprietà – a condizione che i nuovi preti abbiano qualche mezzo di outosupporto.].
- Ago. 02: P. Lenotti, Superiore Generale, ha scritto una lettera agli studenti di Salé di Povo dicendo loro di trarre la lezione dalla professione dell'avvocato e in particolare dall'avvocato Brasca. Diceva che spesso gli avvocati devono esercitare eroica umiltà e devono prendere l'ultimo posto anche dopo i loro straordinari successi. Ha esortato gli studenti a fare sforzi extra per praticare il silenzio.
- Ago. 04: P. Vincenzo Vignola e P. Bassi hanno ricevuto il permesso di passare alcuni giorni nella casa degli studenti a Salé di Povo. P. Lenotti scrisse che non ci doveva essere alcun rilassamento della disciplina mentre si trovavano colà.
- Ago. 26: P. Lenotti, Superiore Generale, ha scritto a P. Vincenzo Vignola, superiore degli Studenti a Salé di Povo, che i viaggi degli studenti non devono essere troppo pesanti, che non trascurino la pietà.
- Set. 04: P. Lenotti, Superiore Generale, ha scritto a P. Vincenzo Vignola, Superiore della casa degli studenti a Salé di Povo, che sarebbe più secondo le tradizioni della Congregazione che i Padri che venivano mandate alla parrocchia di Povo non stessero per la cena – ha chiesto che i Padri recitassero i Vespri e Compieta in comune al pomeriggio. P. Vignola ha risposto che quest'ultima cosa non era possibile, perché avevano tutti orari diversi e sarebbe stato difficile radunarsi per quella cosa al pomeriggio.

1873

- Feb. 21: Per decreto del Superiore generale, P. Giuseppe Sembianti è stato promosso al **Grado di Missionario Apostolico**. È l'ultimo membro

promosso a questo grado nella vita di P. Lenotti. Non ce ne fu nessuno durante i 18 anni dell'amministrazione di P. Marani, 1853-1871.

- Feb. 26: P. Lenotti, Superiore Generale, ha scritto a P. Vincenzo Vignola, direttore degli Studenti a Villazzano raccomandando silenzio e umiltà a tutti, "che è tutto ciò di cui abbiamo bisogno".
- Mar. 05: P. Lenotti è stato nella casa degli Studenti, che ora è in vendita a Povo, preparandosi per partire per Praga a visitare P. Bragato. Il lungo caso di corte sembra sia verso la fine e ci vorrà solo un po' di tempo per riavere la proprietà di ritorno.
- Mar. 07: I Padri Lenotti e Vincenzo Vignola dovrebbero arrivare a Praga alle 21.00. P. Bragato, che ora ha 83 anni, aveva bisogno di assistenza per camminare. Durante la loro permanenza alla Corte, incontrarono un certo P. Negrelli, il bibliotecario di Corte. Il viaggio da Salé di Povo attraverso Bolzano durò 27 ore.
- Mar. 12: P. Lenotti e P. Vincenzo Vignola hanno ricevuto in ginocchio la benedizione di P. Bragato dopo dieci giorni a Praga. Hanno visto l'imperatrice Marianna e l'hanno ringraziata per la sua carità nel finanziare la casa di Villazzano durante i difficili anni dell'esilio degli Studenti. P. Lenotti ha sempre ammirato il P. Bragato che è stato il suo confessore da quando entrò nella Congregazione.
- Mar. 15: P. Lenotti, Superiore Generale, di ritorno da Salé di Povo ieri dopo il viaggio a Praga, ritorna a Verona.
- Apr. 24: In questa data P. Lenotti, Superiore Generale, ha notato nel suo Diario Spirituale che è stato chiamato alla perfezione ma che finora sente di aver fatto molto poco. Ha preso la risoluzione di gloriarsi poco della Congregazione e del lavoro che essa fa, sempre che possa servire per promuovere la gloria di Dio.
- Mag. 19: P. Lenotti, Superiore Generale, ha scritto a P. Vincenzo Vignola, direttore dello Studentato di Villazzano, esortando che tutti abbiano lo stesso spirito apostolico dei Padri Bertoni, Marani, Gramego, Cartolari e daPrato – che sono ora tutti defunti.
- Mag. 27: Con la lunga storia della battaglia per riavere i beni confiscati, ora superata, P. Lenotti, Superiore Generale, può ora dare attenzione ad altre questioni di importanza per la Congregazione. Ha deciso di finire la costruzione della chiesa di *Santa Maria del Giglio*.

- Giu. 17: P. Lenotti, Superiore General, è stato eletto confessore straordinario di un gruppo di Religiosi.
- Lug. 22: P. Lenotti, Superiore Generale, è corso al capezzale di P. Sterza che era molto seriamente malato – il giovane Paolo Gradinati fu toccato molto questo giorno nel vedere la sollecitudine di P. Lenotti per i membri malati della Congregazione. E questo fece una grandissima impressione che lui non dimenticò mai.

1874

- Gen. 25: P. Sterza parla con P. Lenotti di una lettera scritta da Mons. Daniele Comboni, Pro-Vicario Apostolico del Centro-Africa, che è stata pubblicata diverse volte sulla **Voce Cattolica** - nella quale il Monsignore dichiara che c'è una necessità impellente di 2,000 Gesuiti 50 Stigmatini di Verona... e anche di alcuni Benedettini di Subiaco! Questa lettera impressionò moltissimo il giovane stigmatino P. Francesco Sogaro.
- Feb. 05: P. Bragato ha scritto da Praga in risposta a P. Lenotti per la sua richiesta di consiglio a riguardo del convento di S. Teresa. Ha suggerito a P. Lenotti di non dare il convento alle Suore e anche che loro dovrebbero pagare qualche cosa per l'affitto.
- Feb. 25: Durante il 5° Capitolo Generale, fu notato che il Superiore Generale, P. Giovanni Lenotti, aveva nominato un numero di membri della Congregazione con il **Grado di Missionari Apostolici**, ma che lui stesso non era mai stato dichiarato tale! Nelle Costituzioni originali del P. Bertoni sono un **Missionario** Apostolico poteva essere nominato Superiore Generale. Questo fu corretto con la soluzione che P. Lenotti, in forza della sua elezione, diventava - *ipso facto* – **Missionario Apostolico!**
- Apr. 16: P. Lenotti, Superiore Generale, ha mandato P. Pietro Vignola e P. Francesco Sogaro ad incontrare le autorità del santuario di Caravaggio che lo hanno offerto alla Congregazione ai tempi dell'amministrazione di P. Marani. Gli amministratori del santuario si sono opposti alla venuta della Congregazione a Caravaggio, cosicché si fermarono le trattative e negoziati. Il vescovo Bonomelli aveva fatto l'offerta.
- Ago. 05: Il 6° Capitolo Generale è stato convenuto in questa data per discutere la richiesta di P. Francesco Sogaro di lasciare la Congregazione. Si fece il voto e si diede il permesso: 5-1. La sua partenza è stata sentita molto intensamente da P. Lenotti e si è messo subito a cercare la possibilità' di ottenere un campo missionario per la Congregazione, per soddisfare

questo aspetto della vocazione stigmatina, specialmente tra i membri più capaci.

Ago. 06: P. Lenotti, Superiore Generale, ha parlato agli studenti di teologia sull'umiltà.

Ago. 07: I membri della Congregazione hanno preparato una lettera indirizzata a P. Lenotti, assediato da difficoltà, nella quale manifestano la loro fedeltà.

Ago. 08: Alcuni i membri della Congregazione hanno cominciato oggi a stilare una lettera indirizzata a P. Lenotti nella quale professavano la loro fedeltà.

1875

Gen. 06: P. Lenotti, Superiore Generale, parla con la comunità e chiede ai membri di ringraziare Dio per le grazie che la Congregazione ha ricevuto durante il 1874. Le due morti dell'anno precedente (i Padri Bragato e l'aspirante Brunati) sono state proprio delle chiamate alla casa del Signore.

Mag. 30: P. Lenotti, Superiore Generale, ha mandato P. Rigoni a Roma per vedere P. Alfieri, per considerare la possibilità di ottenere una missione estera per la Congregazione.

Giu. 03: P. Lenotti, Superiore Generale, in questo primo giovedì del mese, predica un ritiro ai seminaristi diocesani di Verona al posto di P. Maestrelli, che è deceduto recentemente.

Giu. 08: P. Lenotti, Superiore Generale, ha scritto a P. Rigoni, Procuratore generale che era a Roma, per dirgli che era molto contento che il Cardinale Franchi (Prefetto della sacra congregazione della Propagazione della Fede) l'aveva incontrato ed avevano discusso la possibilità di un campo missionario per la Congregazione.

Giu. 11: P. Lenotti, Superiore Generale, ha mandato chiare istruzioni a P. Rigoni, che era a Roma, per parlare con il cardinal Franchi, Prefetto della Congregazione della Propagazione della Fede. Il Padre Rigoni fu richiesto di chiedere al Cardinale i punti seguenti: 1. Che studi avrebbero dovuto fare i futuri Missionari, e se potrebbero studiare a Verona, oppure dovrebbero andare a Roma; 2. Chi sarebbe responsabile per coprire le spese dei loro viaggi; 3. Che dipendenza avrebbero per rispetto alla Sacra Congregazione della Fede, e in che cosa rimarrebbero dipendenti all'autorità dei Superiori della loro Congregazione in Verona.

- Giu. 12: P. Rigoni ha preso parte ad una udienza pubblica concessa da Pio IX e si poté avvicinare abbastanza vicino da baciare i piedi del pontefice: si fece benedire i rosari come P. Lenotti aveva richiesto.
- Giu. 16: Alle 20:45 P. Rigoni fu introdotto alla presenza di Papa Pio IX per un'udienza privata che durò mezz'ora. P. Rigoni scrisse con entusiasmo che il Santo Padre era un "Papa miracoloso". Subito dopo il suo rientro a casa in Roma la scorsa notte, scrisse immediatamente a P. Lenotti. P. Rigoni ricevette dal S. Padre i permessi per queste cose: il permesso di custodire il Santissimo sacramento a Trento; la commemorazione del giorno dei ss. Sposi che fu eretta a Doppia di Seconda Classe con una ottava. Il Santo Padre promise la sua assistenza personale alla Congregazione per ottenere l'approvazione papale.
- Giu. 18: P. Rigoni ha scritto di nuovo da Roma sulla udienza con Pio IX. Nello scambio di lettere tra Lenotti e Rigoni, si dà molta importanza al fatto che l'udienza successe nel 29° anniversario della sua elezione a papa, e il 2° centenario delle Apparizioni a S. Margherita Maria Alacoque. Rispondendo a queste lettere P. Lenotti disse a P. Rigoni di pregare qualche santo perché lui (Lenotti) potesse essere sollevato dal suo terribile mal di testa.
- Lug. 12: Il malaticcio P. Lenotti, Superiore Generale, ha lasciato le Stimate per Trento, per alcune settimane di riposo e, si spera di cura.
- Lug. 13: P. Lanaro si unì a P. Lenotti, perché anche lui è di salute cagionevole. – Tutti e due sono andati alle acque termali di Rabbi in cerca di cure.
- Lug. 18: P. Lenotti, Superiore Generale durante il suo soggiorno a Rabbi per salute, ha scritto a P. Rigoni dicendogli di continuare a lavorare per ottenere l'approvazione papale. P. Lenotti scrive che invidiava l'opportunità di P. Rigoni di stare a Roma.
- Lug. 19: Giuseppe Lenotti, fratello del Superiore generale, è morto oggi – lui e suo fratello, molto tempo fa erano membri dell'Oratorio delle Stimate [Il suo fratello, il Superiore generale, lo seguirà in un morte prematura circa 6 settimane dopo, il 5 settembre 1875].
- Ago. 02: Pr. Lenotti era a Trento, subito dopo il suo ritorno da Rabbi. Disse che ha dovuto passare diversi giorni a letto e non poteva neanche recitare il breviario. Diceva che si sentiva come "un sacerdote ebreo" – ha espresso preoccupazione circa le famiglie dei suoi due fratelli – Giuseppe [morte recentemente] e Francesco.

- Ago. 06: Il Presidente dell'Equador, Garcia Moreno, è stato assassinato. Precedentemente aveva promesso di pagare le spese per tutti i missionari che avessero voluto venire nel suo paese – P. Lenotti considerò seriamente questa offerta.
- Ago. 07: P. Lenotti, Superiore Generale, malato a Trento, ha scritto di nuovo alle Stimato e ha chiesto di pregare perché' possa ritornare a casa.
- Ago. 11: P. Lenotti, Superiore Generale, ha scritto a P. Rigoni a riguardo dell'offerta [di fondazione] che il vescovo di Parma, Mons Domenico Villa, aveva fatto per la Congregazione.
- Ago. 15: P. Lenotti, Superiore Generale, ha mandato una lettera Circolare a tutta la Congregazione – che sarà l'ultima. Chiedeva per volontari per le **Missioni Estere**, giacché P. Rigoni aveva avuto alcuni incontri positivi in Roma, incluso il card. Franchi. P. Lenotti ha chiesto che coloro che avevano questa inclinazione dovranno offrirsi spontaneamente prima della fine di settembre che iniziava tra poco. Purtroppo lui morirà il 5 settembre! Aveva incoraggiato i membri a studiare Tedesco e anche svedese. La sua lettera fu firmata da San Bernardino Vecchio, Trento.
- Ago. 20: P. Rigoni è andato a Trento per accompagnare a Verona P. Lenotti malato.
- Ago. 23: Su suggerimento del dottore, P. Lenotti va a Sezano con P. Rigoni. P. Rigoni ha scritto che stavano aspettando quegli student che erano andati a Padova per gli esami di accreditamento. Melchiade Vivari, uno studente, ha notato che il Superiore stava deteriorandosi visibilmente – è riuscito ad alzarsi ogni giorno, ma non poteva ritenere nulla nello stomaco.
- Set. 01: Il dott. Corradi è andato a Sezano per vedere P. Lenotti – sono poi ritornati a Verona insieme. Ha detto a P. Lenotti di ritirarsi a letto – e P. Lenotti non si sarebbe più alzato. Gli studenti sono andati a trovarlo e gli hanno chiesto la benedizione in ginocchio.
- Set. 02: Gli studentl sono andati a Sezano per una gita – quando ritornarono alla sera, le condizioni di P. Lenotti erano diventate gravi. Subito dopo le preghiere della sera, circa alle 21.15 il Direttore P. Pietro Vignola gli ha portato il santo Viatico. P. Lenotti chiese perdono con Chiara voce a Dio e ai confratelli e ricevette la comunione.
- Set. 03: Non ci fu cambiamento nelle condizioni di p. Lenotti – circa le 21.00 il suo confessore, P. Beltrami, è andata nella sua stanza e gli ha suggerito di ricevere l'Unzione degli infermi per la seconda volta a causa della nuova

crisi. P. Lenotti ha chiesto a P. Pietro Vignola, direttore, e poi P. Beltrami gli ha dato l'unzione. Il suo respiro era molto affaticato.

- Set. 04: Dopo mezzanotte P. Lenotti si è decisamente messo al peggio – delirava pensando che gli aspiranti di Trento stavano passando attorno al suo letto. Circa le 2.00 del mattino ha chiesto di P. Pietro Vignola - ed ha poi detto che sperava di essere chiamato in paradiso nel giorno dedicato alla Madonna. Ha parlato con P. Sembianti e gli disse di esortare i suoi studenti. Arrivarono P. Pizzini e P. Tabarelli e lui li benedisse; al P. Tabarelli e gli disse che quella benedizione era per sempre – e lo ripeté molte volte. Il vescovo di Canossa venne circa alle 6.00 e benedisse il Superiore generale. Fu anche visitato dal suo fratello Francesco Lenotti.
- Set. 05: Domenica – P. Giovan Battista Lenotti, Superiore Generale, muore nel suo 58° compleanno. Si conclude la sua amministrazione di quattro anni, molto produttiva, fu interrotta troppo bruscamente. Ha aperto la prima casa della Congregazione fuori di Verona, a Trento, - stava trattando per l'apertura di una casa a Parma – stava negoziando con la Santa Sede per l'approvazione della Comunità, e stava cercando un campo missionario per la Congregazione. Molti dei suoi sforzi si sarebbero realizzati solo dopo tanti anni. È morto pressappoco nella stessa ora del giorno della sua nascita.
- Set. 06: A P. Lenotti fu fatta la Veglia nel piccolo Oratorio dell'Immacolata Concezione alle Stimate. Si notò che la sua faccia era giallastra ma sembrava essere in pace. P. Pietro Vignola fu scelto come Vicario della Congregazione fino alla elezione del nuovo Superiore generale.
- Set. 07: Il funerale di P. Lenotti fu celebrato questa mattina alle Stimate – con 23 messe celebrate; P. Pietro Vignola fu il celebrante alla messa solenne di requiem – P. Giacobbe ha guidato la processione dalle Stimate alla *Trinità* – i Padri Cappuccini hanno cantato le esequie.
- Set. 08: Il giornale *Riposo Domenicale*, contiene un articolo che lamenta la triplice Perdita in Verona: P. Maestrelli [Co-Fondatore dei Figli di Maria] – P. Brazzelli [che fu studente alle Stimate e divenne Direttore del Seminario Diocesano] e P. Lenotti che fu descritto come un sacerdote che condusse una “vita immacolata”.
- Set. 13: Un servizio in memoria di P. Lenotti è stato fatto nella Chiesa di S. Lorenzo, che fu condotto da Mons. Sorego.
- Set. 20: P. Nicola Negrelli, bibliotecario di Ferdinando d'Ausburgo, ha sentito della morte di P. Lenotti da Mons Gaspardis e da un articolo del *Riposo Domenicale*. Scrisse alle Stimate per esprimere il suo dolore.

1876

Set. 05: Paolo Gradinati, uno studente, ha scritto un articolo di commemorazione a P. Lenotti nel suo primo anniversario di morte, sul *Messaggero del Sacro Cuore*.

+++++

Conferenze di P. Lenotti sulla “Fine” della Congregazione ai Novizi

4ª Conferenza di P. Lenotti alla Casa del Noviziato

COMPENDIUM RUDE

1. L'obiettivo di questa comunità deve essere: Missionari Apostolici per il servizio dei Vescovi.

2. Il modo di raggiungere questo obiettivo: [i Missionari Apostolici] *lavorano sotto la direzione di, e dipendono dagli Ordinari di quei luoghi in cui le Missioni possono essere offerte. I Missionari devono essere totalmente sottomessi a questi Vescovi, riguardo tutto ciò che riguarda l'esercizio del loro sforzo apostolico. I missionari devono ricevere in anticipo da loro il loro permesso, insieme alle facoltà necessarie, osservando sempre le linee guida stabilite da questi Ordinari riguardanti i luoghi e il tempo nell'esercizio del loro apostolato.* [Dal decreto della Sacra Congregazione della Propagazione, 20 dicembre 1817].

3. Armi: la Parola divina e la preghiera

La fine - Il modo in cui: La Compagnia di Gesù è nei confronti del Papa, noi siamo nei confronti dei Vescovi, senza legarci per voto ai singoli Vescovi. - *Preparato per tutti* - Le armi: la spada della Parola di Dio e l'armamento della preghiera. Il detto di p. Carafa - Esortazione.

Iniziando a leggere le nostre *Costituzioni originali*, leggiamo ciò che il nostro Santo Fondatore pone in prima linea.

Si vede chiaramente che p. L'intenzione di Bertoni avrebbe dovuto essere quella di istituire una Congregazione, che come la Compagnia di Gesù è in modo speciale dedicato, orientata all'assistenza e alle disposizioni del Romano Pontefice, sarebbe quella di essere dediti e determinati in un modo molto speciale e modo eccezionale al servizio dei Vescovi: tuttavia, con questa differenza, che mentre i professi della Compagnia di Gesù fanno un voto di obbedienza al Papa, i nostri membri non fanno il voto di obbedienza al vescovo, ma cercano in ogni modo che possano, per aiutarlo, per assisterlo ossequiosamente, in un modo particolare da dedicare a lui. Dal momento che è una questione di voto al Papa, che ha l'amministrazione di tutta la Chiesa cattolica, è un altro essere affidato a un vescovo in questo modo. Perché, dedicarsi a una sola diocesi significherebbe limitare anche la sfera del nostro ministero. Ci sarebbe poi essere *Missionari Apostolici per l'assistenza di un vescovo*, e non del *vescovo* s: infatti un singolo vescovo potrebbe, in tal caso, con l'invio di noi qui e là, ora un confratello, e poi un altro, questo ci avrebbe

distruggere e consumarci Questa, quindi, è l' essenza del nostro Istituto, la sua fine e il modo di ottenerlo.¹⁰

Questo è un grande impegno, come vedi bene e l'eccellenza di questo fine: servire¹¹ i Vescovi, *che lo Spirito Santo ha posto per governare la Chiesa di Dio* [cf. At 20:28]. Siamo chiamati ad essere i successori degli Apostoli, e i compagni di tutti i Missionari dispersi¹² in tutto il mondo.

Ma, come abbiamo detto altre volte, dobbiamo essere soldati-missionari, disposti a tutto: parati ad omnia!¹³ We sono chiamati a procedere attraverso i percorsi livello nonché attraverso le salite ripide; siamo soldati in pace come in guerra, nella prosperità, nelle avversità e nelle tribolazioni. Siamo chiamati, in tutto quanto sopra, a rimanere fermi al nostro posto, a difenderci dai nemici e a combattere nelle guerre del Signore. Pertanto, per questo abbiamo bisogno di armi.

Le principali armi del Missionario sono due: la Spada del Verbo Divino e la Spada della Preghiera.

La spada della Parola Divina: *la spada dello Spirito, che è la Parola di Dio* [cf. Ep 6:17]. Questa è quella spada, che è più penetrante di un'altra spada con due taglienti: *perché la Parola di Dio è vivente ed efficace e più penetrante di qualsiasi spada a doppio taglio* [cf. Eb 4: 2], che penetra anche nella parte più intima dell'anima, e ferisce e conquista. E questo, fratelli miei, è necessario imparare a gestire bene, con studi e con sante conferenze, e usarlo bene, secondo le circostanze: nel confessionale, nelle prigioni, sul pulpito, sulla piattaforma, da gli altari, negli

¹⁰ Questo è un testo molto importante: il modello di *Compendio Rude* di p. Bertoni sembra essere stata la *Formula* della Compagnia di Gesù. I nove numeri di questa *formula* contengono "cinque capitoli", forse l'annotazione originale ignaziana: 1. la fine della compagnia e il suo regime fondamentale; 2. L' obbedienza speciale al Sommo Pontefice; 3. Obbedienza all'interno della Società; 4. La povertà della compagnia; 5. Varie: nessuna abitudine specifica; nessun servizio in Coro, ecc. L'enfasi di Lenotti in questo paragone che fa è l'obbedienza speciale che la Stigmatina doveva ai Vescovi [al plurale]. Questo è il *Stigmatine Modus* - c'è un interessante studio sul *Modus* ignaziano: *Appunti di Spiritualità 12. El modo nuestro de proceder - il nostro modo d'agire*. [Conferenza di p. Generale, 18 gennaio 1979. p. Stofella ha notato che il CF # 185 del Fondatore articola le intestazioni lasciate come frasi incomplete nel *Compendio Maleducato*. Sembra che per p. Lenotti l' essenza della Comunità stigmatina è questo *ossequio* qualificato - servizio dei Vescovi.

¹¹ Potrebbe essere di qualche interesse notare il p. Lenotti rende *in ossequio*, come per servire [cfr. anche CF # 3]: Sant'Ignazio scrisse le sue Costituzioni in spagnolo e le parole; *servir, servicio, servo* ricorrono più di 1.000 volte. Nel tradurre queste Costituzioni in latino, il fedele segretario di Sant'Ignazio, p. Polanco, variato tra *servitium - auxilium e obsequium*. Sembra che Ignazio sia stato mosso dal Servo del Signore, che Chor st fosse venuto per servire, non per essere servito: cf. Mt 20:28; Mc 10, 45; Gv 12:26.

¹² Questo è p. L'abbandono geografico di Bertoni, *quocumque in dioecesi et mundo!* [cf. CF # 5].

¹³ Questo è p. Il motto ripetuto di Marani - ed è interessante vedere p. Lenotti, utilizzandolo qui in un'applicazione molto ampia dei vari servizi a cui la Comunità è impegnata nella Missione Apostolica, i servizi sacerdotali appaiono molto spesso al plurale: *azioni; labores; media; varia et propria ministeria; Missiones; munera; musica lirica*.

Esercizi , Missioni , oratori , ritiri , conversazione familiare , ecc. ¹⁴ animandolo con lo Spirito del Signore, che deve sempre essere nei nostri cuori, affinché la Parola infiammata possa procedere a muovere e accendere i cuori dei fedeli.

L'altra arma, l'altra spada è la preghiera. Fratelli miei, questo è quello che voglio veramente riaffermare: che potremmo fissare bene nella nostra mente il grande bisogno di preghiera e che ci abbandoneremmo con grande fervore.

La preghiera, come sapete, è quel canale attraverso il quale il Signore ha deciso di darci H è grazie: la preghiera è ciò che significa, anche solo, ottiene tutto: *ed essendo solo uno, può fare tutto*: ¹⁵ la preghiera è la chiave per i tesori di Dio. Porta una dolce violenza al cuore di Dio.

La preghiera ci unisce a Dio ; ci riempie di coraggio, di luci, di forza. Che bene possiamo fare, sia per noi stessi che per gli altri, se il Signore non ci dona il suo aiuto e la sua grazia? Le nostre parole sarebbero andate con il vento. Era un detto familiare di p. Vincenzo Caraffa che per convertire le anime, *una brava persona di preghiera è più adatta a un oratore molto abile*. Era solito chiamare la preghiera *come compito appropriato nel tempo libero e il vero svago per i propri compiti*.

I Moabiti e gli Ammoniti erano riuniti contro Giosafat, il re di Giuda. Non si perse d'animo, ma ricorse a Dio con tutto il cuore, con il suo popolo e i suoi figli. Andarono in battaglia non con il suono di trombe e tamburi per eccitare i soldati, ma con il Cantico di Lode per il Signore. E Dio ha fatto in modo che i nemici si uccidessero a vicenda tra di loro, e nessuno è sfuggito alla morte. Così, i soldati di Giosafat non avevano altro compito per altri tre giorni se non quello di portare via il ricco bottino. E così, cantando ancora le loro lodi al Signore, tornarono a Gerusalemme. ¹⁶

¹⁴ Ecc. !! - ancora una volta le *missioni* appaiono come una parte di una lista, e nemmeno menzionate prima qui - p. Bertoni offre la sua lista nella sua parte IX [cf. ## 158-186] delle Costituzioni, dove sviluppa in 7 Capitoli la *varia et propria ministeria* della nostra Missione Apostolica. Sant'Ignazio ha tre liste separate per il suo *quodcumque Verbi Dei ministerium* : *Formula # 3*; Parte IV, c. 8, nn. 400-414; Parte VII, nn. 637-654. Il discernimento per giudicare quale aspetto di questi " ministeri vari e appropriati" della Missione Apostolica è la legge del *Magis* , ciò che è più necessario, buono, universale, la maggior gloria di Dio, il maggior numero di bisogni [cf. CSJ nn. 622, ff.]. È difficile capire ciò che a volte si fa riferimento alle liste Stimmate dalla penna del Fondatore come una *genericità rischiosa* . La ben ricordata visita di San Gaspare all'Altare di Sant'Ignazio [MP, 15 settembre 1808], parla di promuovere la Gloria di Dio *per le stesse strade, anche se non si pensa in tutte queste maniere* [la parola qui è *modi*] *che egli è stato in grado di assumere ...* ". Ber a ni usa anche l'immagine della Parola di Dio come una spada. I gesuiti hanno un ampio spettro di possibili servizi apostolici - questo sembra essere il parallelo p. Lenotti sta disegnando.

¹⁵ cf. Ss. 7:27 - qui questo testo sui frutti della Sagesza Divina è accolto alla preghiera.

¹⁶ Cfr. 2 Ch 20: 1-30.

Quindi, fratelli miei, la preghiera è così necessaria per realizzare lo scopo della nostra vocazione. Preghiamo molto per i nostri fratelli nella missione,¹⁷ e altro ancora per l'aumento e il progresso della nostra Congregazione. La preghiera è il nostro *rifugio dal disagio che ci ha circondati* [cf. Sl 31: 7]. Preghiamo molto, poi, cerchiamo di fiducia nella God, ed Egli non mancherà di portare noi aiutiamo nelle nostre esigenze: *Ha volato sulle ali del vento* [cf. Sl 17:11]: così, Dio vola a rispondere a chi prega a Lui: *io ti ho chiamato... e tu mi hai ascoltato...* [cf. Sl 85:7]:¹⁸ *nessuno ha sperato nel Signore ed è stato confuso...* [cf. Sl 2:11].

+++

¹⁷ È interessante che p. Lenotti ha lasciato questa parola al singolare - in molte comunità, essere "sulla Missione" significa che gli uomini stanno svolgendo i loro compiti apostolici per il Signore. L'allusione qui è alla nostra missione apostolica Stimmatina.

¹⁸ P. Lenotti ha fatto un uso ospitato di questo verso: *ho chiamato È nel giorno della mia angoscia: perché Tu mi hai ascoltato.* È vicino a Sal 4: 2: *quando lo invocai ... Dio ascoltò la mia preghiera...*

Il Servizio Ecclesiale Centrale nel Piano del Fondatore

[Una lunga discussione con la comunità, iniziata su p. Il termine di Marani come Superiore Generale]

[1] I Capitoli Generali durante Il termine di p. Lenotti come Superiore Generale [Capitoli 1 – 6]

Una traduzione in inglese dei Capitoli Generali 1-18 è offerta nella nostra bibliografia. Segui una copia di alcuni estratti corrispondenti al Servizio Ecclesiale Centrale nel Piano del Fondatore.

[2] Proposta della Casa delle *Stimmate* al 5° Capitolo Generale [25-27 de Feb. 1874] ¹⁹

Avendo invocato l'assistenza divina, il Direttore spiegò la ragione dell'incontro, e invitò i presenti, nell'ordine della loro anzianità, a proporre qualsiasi cosa nel Signore, ritenendo opportuno proporre alla Congregazione Gen., per la maggiore gloria di Dio, per lo sviluppo della Congregazione e per il maggior profitto dei suoi membri.

Quando varie proposte erano state discusse e formulate, e sottoposte a voto segreto, le tre seguenti risultarono come quelle da presentare alla Congregazione Generale:

1. Si chiede alla Congregazione di rivedere le Regole per gli uffici speciali dei singoli Superiori, allo scopo di evitare il pericolo di conflitti.

2. Viene chiesto di aprire un elementare e una scuola superiore. Se questo non dovrebbe essere al momento possibile, si chiede di esaminare la possibilità di aprire almeno una scuola superiore, al fine di:

- corrispondente ad uno dei fini principali della nostra Congregazione, che è nato e fiorito con l'insegnamento; ²⁰
- corrispondente ai desideri del pubblico, che nelle attuali circostanze, si chiede questo;
- evitare lo scandalo, ad avere un grande edificio tale, senza alcuna possibilità di pubblica utilità - Inoltre, a causa della dichiarazione del nostro Santo Padre, Pio IX: *Per l'istruzione dei giovani, andare in qualsiasi estremo, salvare il peccato!*

¹⁹ Questo primo Capitolo Generale vide chiaramente l'importanza della Missione Apostolica delle Scuole - questo sarebbe stato specificamente formalizzato nel XII Capitolo Generale del 1890. p. Marani era di un'opinione diversa.

²⁰ Chiaramente, nella mente di questi Confratelli, l'insegnamento è un apostolato primario della Congregazione - sia concettualmente che storicamente. È da notare che il XII Capitolo Generale, nel 1890, continuerà questo ideale - collocherà la "scuola" allo stesso livello di altri impegni apostolici, un aspetto essenziale dell'ideale del Fondatore della MISSIONE APOSTOLICA.

3. Si esprime il desiderio sincero che possa essere accettato un numero maggiore di Aspiranti.

Questo incontro è stato aggiornato e tutti hanno apposto le loro firme.

Fr. Peter Vignola, direttore
 Fr. Giuseppe Marchesini
 Fr. Charles Zara
 Fr. Thomas Vicentini
 Fr. Louis Morando
 Fr. Peter Beltrami
 Fr. Lawrence Pizzini
 Fr. Lawrence Regatta

Questo è stato ricevuto oggi e inserito tra gli *Atti*, F eb. 25, 1874 .

Fr. John Rigoni, Secret.

+

[3] La risposta del 5° Capitolo Generale:

Il 5° Capitolo Generale è andato avanti e questa è la conclusione raggiunta al riguardo:

3. Poi venne la discussione sulla delle tre Proposte della Casa delle Stimite, vale a dire la Proposta di una scuola elementare e superiore e una scuola serale presso i Teresiani .

La Congregazione unanime, riconoscendo la necessità di prendere parte all'istruzione pubblica, per arrivare a qualcosa di concreto, accetta la seguente Proposizione e la mette in votazione:

Proposizione

Che due individui, che devono essere designati dal Superiore, si preparino e si presentino per l'insegnamento alla scuola superiore. Quindi, per quanto riguarda il tempo e le modalità di attivazione delle Scuole, questo è lasciato al Superiore con il suo Consiglio .

Questo è stato messo ai voti:

Voto	8
Sì 7 voti	
Nessun voto	

È STATO PASSATO.

ΔΔΔ

+++++